



FEDERVITI

Sezione Bellinzona e Mesolcina

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 6 maggio 2022

Sala Centro Civico – Arbedo

Presenti: 48 soci e 8 non soci (lista consultabile presso il segretariato)

Inizio lavori: 18.10 **Fine lavori:** 20.00

1. Saluto del presidente e nomina del presidente del giorno:

Il presidente Mirto Ferretti saluta i numerosi presenti in sala, in particolare il sindaco di Arbedo Luigi Decarli, i rappresentanti delle cantine GAGI (Valerio Cimiotti) e CHIERICATI (Luca Locatelli) come pure i presidenti della Federviti Locarno (Graziano Carrara) e Lugano (Luciano Lurati). Anche quest'anno sono stati pubblicati i conti 2021 in attesa dell'approvazione con il rapporto dei revisori ed il verbale dell'assemblea 2021.

Viene presentato il comitato attuale e si ringraziano le ditte che collaborano con la nostra associazione (sconti - tessera).

Per rendere più efficiente la direzione dell'assemblea, Tarcisio Bullo si mette a disposizione per questo compito. Dopo un minuto di silenzio per i soci che ci hanno lasciato durante l'anno, cede la parola all'onorevole sindaco di Arbedo Luigi Decarli.

2. Saluto dell'onorevole Luigi Decarli, sindaco di Arbedo - Castione:

Il sindaco, sempre molto disponibile alle esigenze della nostra associazione (spesso il Municipio ci mette a disposizione il funzionale Centro Civico Comunale per le nostre assemblee e serate), ha offerto un inconsueto binomio tra vino e yoga (attenzione ai sensi) e con l'aiuto del segretario comunale Giuseppe Allegri ha proposto a tutti i presenti in sala un apprezzato gioco di meditazione con un lancio finale di tappi, a ricordare la passione del lavoro dei viticoltori che ha qualcosa di veramente trascendentale.

3. Nomina di due scrutatori:

Corinne Held e Marco Kraushaar

4. Approvazione verbale dell'assemblea del 14 maggio 2021:

Il verbale era consultabile sul sito federviti.ch.

Non ci sono osservazioni da parte dei presenti e quindi il verbale è accettato all'unanimità.

5. Relazione del presidente sulle attività 2021:

Il quale, evidenzia le difficoltà dell'annata 2021, dove si è registrata una forte pressione delle malattie crittogamiche e in più, i limiti di produzione sono stati abbassati a 0,8 kg/m² (vini DOC) per risanare il mercato del vino. Fattori che hanno inciso sulla vendemmia, che si è rilevata, per quantità, la terza più scarsa degli ultimi 20 anni.

Altro punto importante e sottolineato dal presidente, sono i recenti studi sul territorio, che ci hanno permesso di proporre nuove strategie per il futuro. Un primo passo è già stato fatto, con la proposta, approvata dall'assemblea Cantonale dei delegati Federviti, di introdurre un prezzo indicativo per i vigneti di collina. Inoltre, questi nuovi dati (studio WSL) serviranno per sostenere la mozione Piezzi, che mira alla costituzione di un fondo cantonale a favore dei vigneti di collina e del paesaggio. La relazione completa è consultabile sul sito federviti.ch.

Con un caloroso applauso il rapporto presidenziale viene accettato all'unanimità.

6. Statistiche attività 2021:

Interessante la presentazione Power Point di Nicola Desponds: sul primo grafico si nota che la lenta ma costante diminuzione dei soci negli ultimi 15 anni ha subito un piccolo aumento grazie ad una trentina di soci acquisiti con la fornitura dei prodotti contro la Flavescenza dorata. Apprezzabili anche le presenze dei soci alle dieci attività proposte durante il 2021, con un totale di oltre 300 partecipanti. Molto gradita anche la gita sociale nell'astigiano.

7. Relazione finanziaria, rapporto dei revisori e approvazione dei conti 2021:

In sintesi il contabile Nicola Desponds commenta la contabilità dello scorso anno. Il bilancio 2021 presenta un **utile di 97.12 CHF** e chiude con un pareggio di **47'569.01 CHF**, malgrado alcuni costi straordinari relativi al lavoro di gestione dei formulari per la lotta al vettore della Flavescenza dorata e al trasloco del nostro archivio / magazzino a Riazzino. Dettagli sul sito federviti.ch. Il rapporto dei revisori Cesare Bassi e Luca Locatelli è accettato all'unanimità.

8. Nomine statutarie:

A) Nomina nuovo revisore

Accanto a Luca Locatelli e al supplente Cesare Bassi, viene votato Lorenzo Stornetta.

B) Nomine membri per l'assemblea delegati 2022

Dato che l'AD della Federviti cantonale ha già avuto luogo a Giubiasco il 30 aprile, i delegati sono stati designati durante la serata del 12 aprile di Arbedo.

Oltre al revisore Lorenzo Stornetta si sono messi a disposizione Nicolao Fuchs, Michele Marcionetti, Mauro Stroppini, Alberto Ostini, Paolo Ghidossi, Loris Pedroia, Remo Tamburlin, Marco Vezzoli, Michael Kohler e Nicola Desponds.

9. Attività 2022

Nicolao Fuchs presenta il ricco calendario delle attività 2022, consultabile sul sito federviti.ch. Tarcisio Bullo presenta un'intrigante gita di due giorni nell'Oltrepò Pavese, il cui programma è già stato inviato ai soci con la tessera. La sala si complimenta per il lavoro svolto dal comitato.

10. Preventivo 2022:

N. Desponds presenta un preventivo per il 2022, calcolando una **maggiore entrata di 50 CHF**. Come spese straordinarie sono inclusi 500 Franchi per preparare le cartine per la salvaguardia della viticoltura di collina (vedi rapporto presidenziale consultabile sul sito www.federviti.ch).

11. Eventuali:

Antonio Girardi (commissione tecnica Federviti) informa i presenti riguardo il progetto "VISO Ticino" che ha lo scopo di migliorare le pratiche fitosanitarie in vigna senza perdere in quantità e qualità, testando inoltre numerose varietà interspecifiche. Il progetto è in parte sovvenzionato da cantone e confederazione.

Graziano Carrara, presidente Federviti Locarno e Valli, si complimenta per l'assemblea ed il ricco programma 2022. Riguardo la perdita di vigneti, nelle terre di Pedemonte vi è una forte riduzione a causa dell'edificazione, mentre tra Tenero e Gordola vi è un forte abbandono delle parcelle più impegnative e molti viticoltori sono demotivati. Riguardo la proposta di aumentare il prezzo dell'uva di collina il consumatore sarebbe disposto a pagare qualcosa in più per un vino di qualità.

Pure Luciano Lurati presidente della sezione di Lugano ringrazia per l'invito e l'ottimo lavoro. Riguardo il futuro della viticoltura è più ottimista e nota l'interessamento di parecchi giovani alla viticoltura. Anche per lui il consumatore è disposto a spendere di più se il vino è di qualità.

Valerio Cimiotti della cantina CAGI commenta dal suo punto di vista l'eventuale aumento del costo dell'uva di collina: la concorrenza (estero) è molto forte e un aumento consistente del prezzo è un'utopia. È comunque importante cercare di trovare un accordo con tutta la filiera.

Anche Luca Locatelli della cantina CHIERICATI è del parere che la negoziazione di un aumento del prezzo dell'uva di collina (in preponderanza per il bellinzonese) non sarà facile.

Secondo Lorenzo Stornetta l'approvazione nella recente assemblea cantonale di chiedere un aumento di prezzo delle uve di collina serve soprattutto a prendere conoscenza dell'importanza dei nostri colli vignati per il paesaggio ed il turismo (biglietto da visita).

Anche per Enzo Ghisletta il cantone e la confederazione dovrebbero trovare il modo di dare dei contributi anche ai piccoli viticoltori per il mantenimento del nostro bel paesaggio.

La serata termina con un ricco aperitivo offerto dalla sezione.

S. Antonino, 12 maggio 2022

Verbalista

Nicola Desponds